



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	LETTERE		
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA GENERALE		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50012-Filologia, linguistica generale e applicata		
CODICE INSEGNAMENTO	04770		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-LIN/01		
DOCENTE RESPONSABILE	NIGRELLI CASTRENZE	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	NARDI EDOARDO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	12		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NIGRELLI CASTRENZE Giovedì 15:00 17:00 Previa prenotazione tramite il Portale Studenti, il ricevimento si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, edificio 12, II piano, stanza 2.05. Per ulteriori giorni e orari alternativi di ricevimento, contattare il docente via e-mail prima di prenotarsi.		

PREREQUISITI	Sono richieste le competenze culturali abitualmente acquisite nel quinquennio pre-universitario. Gli studenti devono possedere una solida conoscenza dell'italiano e della sua grammatica. Gli stessi devono inoltre essere in grado di leggere e comprendere materiale bibliografico in lingua inglese.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione delle conoscenze necessarie al riconoscimento, all'analisi e all'esemplificazione dei principali fenomeni linguistici. Capacita' di comprensione dei meccanismi che sono alla base del funzionamento di un sistema linguistico. Capacita' di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico specifico della disciplina. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di riconoscere, descrivere e classificare qualsiasi fenomeno linguistico, a tutti e quattro i livelli di analisi (livello fonologico, morfologico, sintattico e semantico). Tale capacita' e' requisito essenziale per una solida formazione di base da utilizzare nel prosieguo degli studi magistrali o nelle professioni che richiedono la specifica competenza maturata dallo studente in ambito linguistico. Autonomia di giudizio Lo studente deve essere in grado di descrivere e applicare i modelli teorici principali all'analisi delle lingue e del linguaggio, analizzando criticamente i dati relativi ai casi di studio esaminati durante il corso. Abilita' comunicative Capacita' di esporre, anche ad un pubblico non esperto, sia i contenuti teorici fondamentali sia la metodologia d'analisi propri della scienza linguistica. Le esercitazioni in aula e la prova in itinere, attraverso la presentazione e la comunicazione dei contenuti appresi e dei lavori eseguiti durante il corso, serviranno a sviluppare le abilita' comunicative dello studente. Capacita' di esemplificare in modo appropriato i fenomeni linguistici sia fonologici, sia morfologici, sia sintattici, sia semantici. Capacita' d'apprendimento Sulla base delle metodologie di analisi apprese attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni in aula, lo studente sara' in grado di rielaborare criticamente e in modo personale i contenuti del corso.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova scritta + prova orale. Prova scritta: test (facoltativo) a risposta multipla e/o aperta di fonetica e fonologia per verificare la conoscenza degli argomenti e la capacita' di analizzare autonomamente fenomeni linguistici. Prova orale: domande per verificare la conoscenza degli argomenti, del metalinguaggio e la capacita' di esprimersi appropriatamente. La valutazione finale si basa su entrambe le prove nella proporzione del 25% per la prova scritta e del 75% per la prova orale (media pesata). Nel caso in cui non si superi la prova scritta, la valutazione si basera' esclusivamente sulla prova orale. Voti: 30/30 e lode - gli studenti usano linguaggio chiaro ed efficace, dimostrano eccellente conoscenza della materia e buone capacita' di analisi e di risoluzione dei problemi; 26-29 - usano un linguaggio chiaro ed efficace, dimostrano buona conoscenza della materia e buona capacita' di analisi e di risoluzione dei problemi; 24-25 - si esprimono in maniera appropriata, possiedono le conoscenze basilari della disciplina e una capacita' accettabile di risoluzione dei problemi; 21-23 - conoscenza imperfetta della disciplina e bassa capacita' di analisi e di risoluzione dei problemi; 18-20 - minima conoscenza della materia; Insufficiente. non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento; le informazioni nelle risposte sono insufficienti, inaccurate, e/o irrilevanti.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali di linguistica generale, avviando gli studenti alla comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dei sistemi linguistici, in prospettiva sia sincronica sia diacronica. L'obiettivo e' quello di stimolare gli studenti, presentando gli opportuni modelli teorici, alla scoperta e alla comprensione dei meccanismi della lingua che parlano e delle lingue che studiano.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed esercitazioni. Gli studenti devono iscriversi al corso tramite il portale studenti. Gli studenti non frequentanti, lavoratori, o con bisogni speciali sono invitati a contattare il docente per avere ulteriori dettagli sul programma. Sebbene facoltativa, la frequenza delle lezioni e' fortemente consigliata.
TESTI CONSIGLIATI	Testi consigliati sia per i frequentanti, sia per i non frequentanti, sia per gli studenti Erasmus (sebbene facoltativa, la frequenza delle lezioni e' fortemente consigliata). Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente per avere ulteriori dettagli sul programma. Texts recommended for attending and non-attending students, and for Erasmus students as well (lecture attendance is not compulsory but is strongly

	recommended). Erasmus students are invited to contact the teacher in order to have further details about the program. 1) Dispensa di Fonetica e fonologia (resa disponibile dal docente); 2) Graffi G., Scalise S. (2013), Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica. Bologna: Il Mulino [ISBN 978-88-15-24179-5] (esclusi il capitolo 4 e il capitolo 9). 3) Luraghi S. (2006), Introduzione alla Linguistica storica, Roma: Carocci (cap.1; cap. 3 (fino a p. 161); cap. 4 (fino a p. 207); cap. 5 (fino a p. 243)). 4) Dickey, S. (2015), Lexical and grammatical aspect, in Riemer N., The Routledge Handbook of Semantics, London & New York: Routledge, pp. 338-344 (reso disponibile dal docente). Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile dal docente durante il corso.
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione al corso e introduzione metodologica. Definizione di Linguistica (distinzione tra lingua e linguaggio; proprietà del linguaggio; dicotomie saussuriane; metodi di classificazione delle lingue; famiglia linguistica e identità indoeuropea).
2	Fonetica Articolatoria (IPA): i suoni delle lingue del mondo; descrizione e funzionamento dell'apparato fonatorio; parametri di classificazione delle vocali; parametri di classificazione delle consonanti.
1	Fonetica Uditiva: l'apparato uditivo e il processo di ricezione dei suoni.
2	Fonologia Sincronica: il fonema, il metodo della coppia minima, i tratti distintivi della Scuola di Praga; la scala di sonorità e la gerarchia dei suoni; la sillaba e il ciclo di sonorità; tratti prosodici sovrasegmentali.
2	Fonologia Diacronica: il mutamento fonologico; processi di fonologizzazione, defonologizzazione, rfonologizzazione; neutralizzazione (esempi dall'italiano e dalle principali lingue europee); arcifonema vocalico e consonantico.
1	Morfologia Generativa vs Morfologia tradizionale; processi di formazione di parola; unità memorizzate nel lessico vs unità costruite tramite regole; interazione tra morfologia e fonologia; interazione tra morfologia e sintassi; interazione tra morfologia e semantica.
2	Morfo e morfema; allomorfia; unità minima vs unità di base della morfologia; problematicità della nozione di morfema; morfemi cumulativi; apofonia e metaforia; morfemi discontinui; problematicità della nozione di parola; parola astratta (tema); processo mentale di formazione di parola.
3	Processo di derivazione: prefissazione vs suffissazione; categoria in entrata e categoria in uscita; testa del composto: composti endocentrici vs esocentrici; comparazione composti in italiano e inglese; composizione in diacronia; semantica delle RFP.
2	Definizione di grammatica; grammatica e lessico; lessicalizzazione (esempi da lingue indoeuropee e non indoeuropee); grammaticalizzazione (esempi da lingue indoeuropee e non indoeuropee); definizione di categoria grammaticale; criteri di individuazione delle categorie (Benveniste); categorie universali; categorie lessicali vs grammaticali.
4	Categorie coperte e scoperte; categorie sistematiche e isolate; categoria di persona; categoria di genere; categoria di numero; categoria di caso; categoria di tempo; categoria di aspetto; categoria di modo; categoria di diatesi.
3	Cenni di Linguistica Storica: breve introduzione sull'origine e sviluppo delle maggiori categorie grammaticali dal Proto-Indoeuropeo alle lingue moderne.
3	Classificazione aspettuale dei verbi (quadripartizione di Vendler) e tratti semantici verbali; funzioni grammaticali; funzione di soggetto (soggetto logico, psicologico, grammaticale); funzione di predicato; funzione di oggetto.
3	Sintassi generativa: definizione e ambito di studio; unità minima della sintassi; criteri di definizione dei sintagmi; analisi in costituenti immediati; N. Chomsky e la teoria generativo-trasformatazionale.
3	Proiezioni lessicali; sintagmi lessicali e sintagmi funzionali; struttura superficiale e struttura profonda; sintagma verbale; sintagma nominale; sintagma aggettivale; sintagma preposizionale.
3	Proiezioni funzionali: sintagma del Complementatore (COMP); sintagma della Flessione (FLESS); sintagma del Determinante (DET); periferia sinistra della frase e COMP ricorsivo.
2	Teoria del movimento sintattico; coindicizzazione; tracce del movimento; movimento wh- nelle frasi interrogative; frase passiva e movimento SN; movimento SV.
2	Interfaccia sintassi-semantica; Teoria del legamento; relazione di C-comando; principi del legamento; espressioni referenziali; anafora; pronomi.
2	Semantica (definizione e oggetto di studio); semantica referenzialista; significato come costruito mentale; significato come sistema di relazioni; intensione/estensione; senso/significato; denotazione/connotazione.
2	Analisi componenziale; tratti semantici assoluti, relazionali, pragmatici; interfaccia semantico-sintattica; collocazioni; idioms.
3	Principi di ordinamento semantico: gradazione, iponimia, iperonimia, antonimia, complementarità, simmetria; rapporti paradigmatici e sintagmatici.
ORE	Esercitazioni
2	Fonetica Articolatoria (IPA): trascrizione fonetica e fonologica dell'italiano.

ORE	Esercitazioni
3	Fonetica e Fonologia: esercitazioni in aula; simulazione test a risposta multipla (modulo di fonetica e fonologia); correzione del test in aula.
2	Entrata lessicale; categorizzazione; sottocategorizzazione (tratti inerenti); sottocategorizzazione stretta (tratti contestuali); restrizioni selettive; struttura argomentale; valenza argomentale (verbi avalenti; monovalenti; bivalenti; trivalenti); teoria dei ruoli-theta vs funzioni grammaticali tradizionali.
1	Derivazione, composizione, flessione; rappresentazione formale delle RFP; diagramma ad albero (modello generativo); parentesizzazione etichettata; ipotesi della ramificazione binaria.
1	Teoria dei Principi e Parametri; Principio di Proiezione; Parametro del soggetto nullo; principio di conservazione della struttura; ambiguità nella rappresentazione sintattica; sintassi x-barra.
1	Proiezioni lessicali: rappresentazioni; diagrammi ad albero nella sintassi x-barra (esercitazioni in aula).
1	Proiezioni funzionali: rappresentazioni; diagrammi ad albero nella sintassi x-barra (esercitazioni in aula).

PREREQUISITI	Conoscenza della grammatica italiana
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti atti ad una prima analisi della capacita' di linguaggio. Conoscenza e comprensione dei meccanismi fondamentali sottesi alla propria L1 (lingua nativa). Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina. Conoscenza delle principali metodologie della ricerca linguistica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della disciplina. Capacita' di applicare le conoscenze apprese allo studio e all'analisi delle lingue straniere e di operare proficui confronti fra esse e la propria L1. Autonomia di giudizio: Capacita' di valutare i risultati acquisiti e di riconoscere e correggere gli errori. Abilita' comunicative: Capacita' di esporre anche ad un uditorio non esperto la metodologia e i contenuti teorici della disciplina nonche' le ricadute pratiche. Capacita' d'apprendimento: Capacita' di aggiornamento attraverso la consultazione di testi cartacei e online, adeguatamente valutati nella loro rilevanza. Capacita' di spendere le conoscenze acquisite sia nel prosieguo del corso di studi sia frequentando seminari specialistici o, dopo la laurea, master di primo livello.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento si baserà su: 1. una prova in itinere, riguardante la parte introduttiva, la fonetica e la fonologia, 2. una prova finale sugli altri argomenti del corso OPPURE: 1. Una prova finale su tutti gli argomenti del corso (per chi non sostiene la prova in itinere, non la supera oppure non accetta il voto). Tutte le prove saranno scritte e conterranno domande a scelta unica ("crocette"), domande a risposta multipla, domande brevi aperte ed esercizi, per verificare la conoscenza degli argomenti e la capacita' di analizzare autonomamente fenomeni linguistici. In sede di appello d'esame, vi sarà poi la discussione orale delle prove scritte. Ai fini del voto finale, le due prove conteranno per il 33% (prova in itinere) e per il 67% (prova finale e discussione). Voti: 30/30 e lode - gli studenti usano linguaggio chiaro ed efficace, dimostrano eccellente conoscenza della materia e buone capacita' di analisi e di risoluzione dei problemi; 26-29 - gli studenti usano un linguaggio chiaro ed efficace, dimostrano buona conoscenza della materia e buona capacita' di analisi e di risoluzione dei problemi; 24-25 - gli studenti si esprimono in maniera appropriata, possiedono le conoscenze basilari della disciplina e una capacita' accettabile di risoluzione dei problemi; 21-23 - conoscenza imperfetta della disciplina e bassa capacita' di analisi e di risoluzione dei problemi; 18-20 - conoscenza appena sufficiente della materia; INSUFFICIENTE - insoddisfacente conoscenza della materia
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' di stimolare gli studenti, presentando gli opportuni modelli teorici, alla scoperta e alla comprensione dei meccanismi della loro L1 e delle altre lingue che parlano o studiano, e di sviluppare la loro coscienza metalinguistica. Il programma didattico, composto da lezioni frontali, esercitazioni in aula o da fare a casa (e poi corrette in aula) e una prova in itinere, ha lo scopo di permettere agli studenti di sviluppare capacita' di comprensione dei contenuti e di migliorare le abilita' comunicative. Il corso ha inoltre lo scopo di fornire una solida preparazione di base, su cui potranno innestarsi i corsi frequentati successivamente dagli studenti, sia durante la laurea triennale, sia in una futura laurea magistrale. Questa preparazione sarà anche spendibile nelle professioni che richiedono competenze in ambito linguistico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni e prova in itinere
TESTI CONSIGLIATI	Testi validi sia per i frequentanti che per i non frequentanti (la frequenza è fortemente consigliata): G.Graffi – S. Scalise, <i>Le lingue e il linguaggio</i>. Il Mulino 2013, capp. 1-8, 10-11. (Terza edizione del 2013 o successive; ISBN: 978-88-15-24179-5)

	R. Bombi, La linguistica del contatto. Tipologie di anglicismi nell'italiano contemporaneo e riflessi metalinguistici. Il Calamo 2009 (Seconda edizione del 2009; ISBN: 88-89837-03-9) M. Baker, 2003. Syntax. In M. Aronoff & J. R. Hayes (a cura di), The Handbook of Linguistics. Oxford: Wiley, pp. 265-294 (ISBN a stampa: 9780631204978; ISBN della pubblicazione in rete: 9780470756409). Il programma vale per studentesse e studenti, frequentanti, non frequentanti, e anche Erasmus; a questi ultimi si raccomanda inoltre di prendere contatto con il/la docente per ulteriori delucidazioni.
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Lingue e linguaggio - fondamenti di linguistica generale
2	Classificazione delle lingue e tipologia
4	Fonetica
4	Fonologia sincronica e diacronica
6	Morfologia
4	Lessico
8	Sintassi
6	Semantica
4	Linguistica storica
4	Acquisizione del linguaggio
ORE	Esercitazioni
4	Fonetica e fonologia
2	Morfologia
4	Sintassi
2	Semantica